 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBI-2011-138 Revisione: B Data: 21/04/2011 Pagina: 3 di 24 Raccolta: Bilanci – N. I.
NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010		

1 La contabilità economico/patrimoniale – Premesse

Ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'ASI il rendiconto generale 2010 è costituito, da:

- il conto di bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa.

La nota integrativa ai sensi di quanto disposto dall'articolo 44 del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 in materia di "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70" illustra la natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente nei suoi settori operativi, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.


La nota integrativa si articola nelle seguenti cinque parti:

- a) criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale;
- b) analisi delle voci del conto del bilancio;
- c) analisi delle voci dello stato patrimoniale;
- d) analisi delle voci del conto economico;
- e) altre notizie integrative.

Per i primi due punti si rimanda alla Relazione sulla gestione 2010.

La liquidazione costituisce la fase in cui si movimentano le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, poiché è disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite. Pertanto i costi/ricavi coincidono con gli impegni/accertamenti di competenza e i residui passivi/attivi, liquidati nell'anno di riferimento. I debiti/crediti coincidono con i residui passivi/attivi liquidati nel corso degli anni e che risultano ancora da emettere.

Tale impostazione è in linea con il Manuale dei principi e regole contabili del sistema unico di contabilità economica delle pubbliche amministrazioni (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2008), che all'articolo 2 comma 1 "La contabilità economica e la contabilità finanziaria: le diverse esigenze informative" stabilisce che la liquidazione è il momento in cui l'amministrazione accerta il debitore e l'importo da corrispondere, ma solo al momento del ricevimento e accettazione della fattura del fornitore o dell'emissione del cedolino dello stipendio, nasce il debito. La contabilità finanziaria ha infatti lo scopo fondamentale di regolare giuridicamente i rapporti finanziari tra le amministrazioni e i terzi, al fine di garantire il rispetto della legalità attraverso un'autorizzazione formale a spendere. La contabilità economica, invece adotta il principio della competenza economica, che prende a riferimento il costo, vale a dire il valore delle risorse umane e strumentali – beni e servizi – effettivamente utilizzate, anziché la spesa, che rappresenta l'esborso monetario legato alla loro acquisizione. In relazione al momento in cui un costo deve considerarsi sostenuto, questo coincide con quello in cui è divenuta certa la sua esistenza ed è determinabile in modo obiettivo il suo ammontare. Il principio della competenza, infatti, si basa sulla

		Documento: BP-CBI-2011-138 Revisione: B Data: 21/04/2011 Pagina: 4 di 24 Raccolta: Bilanci – N. I.
NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010		

certezza giuridica o sulla determinabilità degli importi; un corrispettivo è un costo solo nell'esercizio in cui almeno uno di questi elementi obiettivi assume rilevanza. Non esiste una correlazione univoca fra le fasi della spesa e il momento in cui si manifesta il costo, in quanto questo dipende dal momento in cui il bene o il servizio acquisito viene impiegato nel processo produttivo, indipendentemente dalla successione degli atti amministrativi di gestione della spesa e dalla erogazione effettiva del pagamento al fornitore. Di norma, comunque, l'impegno precede il costo e il pagamento lo segue (a meno dei pagamenti anticipati rispetto alla fornitura di beni o servizi, che nella Pubblica Amministrazione si verificano solo in casi eccezionali).


Per quanto concerne il patrimonio dell'ASI, nel corso del 2010, è stata realizzata per la prima volta dal 1988, anno di creazione dell'Agenzia, l'attività che ha portato all'allineamento fisico-contabile.

A supporto, sono state utilizzate le risultanze della precedente ricognizione, riferita a tutto l'esercizio 2006 e, realizzata dal CIRA, in esecuzione di quanto previsto dalla fase B del protocollo aggiuntivo n. 1 stipulato con l'ASI, ma che non aveva dato luogo all'allineamento in questione.

I dati mutuati dalla ricognizione "CIRA" sono stati solo quelli derivanti da un riscontro diretto dei documenti di spesa e non anche quelli che erano stati oggetto di stima.

L'attività di ricognizione è stata strutturata in diverse fasi:

- ricognizione fisica dei beni;
 - valorizzazione;
 - migrazione dei dati nel sistema contabile;
 - parificazione contabile.
- La ricognizione fisica dei beni esistenti e funzionanti, ha riguardato unicamente i beni acquistati dall'Ente fino a tutto l'esercizio 2009 e ha interessato le sedi di Roma, viale Liegi e viale di villa Grazioli, gli uffici di Frascati siti presso l'ESRIN, la sede di Matera e quella di Trapani, abbracciando in tal modo una parte importante del patrimonio dell'Ente. Infatti restano non rilevati i beni afferenti alle categorie inventariali "software", "investimenti Malindi" ed infine "materiale bibliografico".
- Le evidenze contabili riferite a fine esercizio 2009 mostrano la ridotta rilevanza del materiale ancora da censire, in termini percentuali meno dell'1% sul totale dei beni mobili.
- Per la categoria dei software si procederà in analogia nel corso del 2011, mentre per i beni afferenti alla categoria "Investimenti Malindi" è in corso di pianificazione l'attività relativa, che si presume potrà essere conclusa entro il 2011.
- Per la categoria inventariale "materiale bibliografico" la competente Unità Organizzativa (Documentazione e Archiviazione), provvedendo alla catalogazione dei beni afferenti, ne detiene l'inventario fisico. L'allineamento contabile sarà effettuato, ove necessario, appena in possesso dell'inventario fisico.
- Successivamente si è proceduto alla valorizzazione dei beni censiti, acquisendo i dati dalla precedente ricognizione (per il periodo fino a tutto l'esercizio 2006) e, dalle fatture, per gli acquisti effettuati negli esercizi dal 2007 al 2009. Per tutti i beni rilevati fisicamente, non acquistati nel triennio 2007-2009 e contestualmente non compresi nella documentazione fornita dal CIRA, limitatamente alle apparecchiature e alle strumentazioni (e solo apparecchiature e strumentazioni, in quanto rappresentano beni di valore più consistente rispetto ai mobili e alle macchine da ufficio), sono state esaminate le fatture di acquisto 2005-2006. Per tutto ciò che non è risultato acquistato nel biennio, essendosi concluso il processo di ammortamento ne è stato azzerato il valore.
- Per ogni bene censito è stato ricalcolato il fondo di ammortamento in base alle percentuali adottate dall'Ente nel corso degli anni, ad eccezione dei satelliti, per i quali è stato acquisito il fondo di ammortamento in essere al 31.12.2009.

 <p>agenzia spaziale italiana</p>		<p>Documento: BP-CBI-2011-138 Revisione: B Data: 21/04/2011 Pagina: 5 di 24 Raccolta: Bilanci – N. I.</p>
<p>NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010</p>		

Si è proceduto all'ammortamento dei beni per quote costanti in ottemperanza all'art.50 del vigente Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza, modificando la modalità di calcolo adottata in precedenza che prevedeva il calcolo dell'ammortamento a quote decrescenti.

A tale proposito vale la pena considerare che tale modalità di calcolo comportava un allungamento della durata dell'ammortamento stesso rispetto alla durata della vita utile dei beni soggetti a inventariazione e, quindi, nel caso di beni non più in uso e da scaricare, l'esistenza di un residuo non ammortizzato a fronte del termine della vita utile;

I beni completamente ammortizzati sono stati portati a valore zero, procedendo all'azzeramento del corrispondente fondo di ammortamento. Questa operazione ha determinato un rilevante abbattimento delle cifre riportate in situazione patrimoniale rispetto alle risultanze contabili dell'esercizio 2009.

- L'attività è stata conclusa con la migrazione dei dati sul sistema contabile, che nel corso dell'esercizio 2010 è stato integrato con la messa in produzione del modulo "immobilizzazioni" in modo da compilare il registro inventario dell'Ente alla data del 31 dicembre 2010.
- Contestualmente è stata effettuata la parifica dei dati rilevati con i dati contabili riferiti al 31.12.2009, azzerando le differenze relative al costo storico e al fondo di ammortamento. Questa operazione, ha portato alla rilevazione di sopravvenienze passive ed insussistenze di passività in relazione alle differenze positive o negative rilevate a seguito del confronto tra decrementi patrimoniali 2010 e decrementi del fondo di ammortamento 2010.

Per la categoria dei satelliti, inoltre, si è proceduto al mantenimento in inventario di quei satelliti per i quali l'Ente ne ha conservato la proprietà in tutto o pro-quota, provvedendo al scarico di quelli che hanno terminato la loro operatività in passato e provvedendo, altresì, all'eliminazione dall'inventario di tutte le strumentazioni (anche payloads) installate su satelliti non di proprietà dell'ASI.

I satelliti in costruzione, non essendo ammortizzabili fino a quando, terminata la fase della realizzazione, diventeranno operativi, sono stati inseriti nella categoria dei "satelliti in fase di realizzazione" portando, il fondo di ammortamento creato negli esercizi precedenti, in diminuzione della consistenza patrimoniale corrispondente.

Le aliquote annuali di ammortamento adottate dall'Ente, sotto riportate, sono quelle della circolare 18 luglio 2001, n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di "Sistema Unico di contabilità analitica per centri di costo delle pubbliche amministrazioni":

o	Macchinari per ufficio	20%;
o	Mobili e arredi per ufficio	10%;
o	Impianti	5%;
o	Hardware	25%


Per gli altri beni ammortizzati le aliquote sono state determinate in base alla natura dei beni e alla loro vita attesa.

E' stata creata la categoria inventariale "Apparecchiature in fase di realizzazione" che consente di acquisire in inventario apparecchiature che, essendo in fase di costruzione, non giustificano l'ammortamento della spesa sostenuta.

Per i satelliti, le aliquote di ammortamento sono state a suo tempo fissate in relazione alla tipologia (scientifici o per telecomunicazioni) e quindi in base alla durata attesa degli stessi, peraltro verificata con i Responsabili tecnici di Programma/Progetto competenti in materia.

Nell'esercizio 2010 si è proceduto alla divisione del costo del satellite dal segmento di terra, consentendo in tal modo di gestire anche periodi di ammortamento differenti definiti da specifiche indicazioni dei Responsabili di Programma.

Nell'ambito della categoria "investimenti istituzionali", sono state individuate quattro sottocategorie:

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBI-2011-138 Revisione: B Data: 21/04/2011 Pagina: 6 di 24 Raccolta: Bilanci – N. I.
NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010		

- Satelliti scientifici
- Altri Satelliti
- Segmento di Terra
- Satelliti in fase di realizzazione


Questo al fine di gestire periodi di ammortamento diversi in relazione alla tipologia “investimenti istituzionali”.

Alla sottocategoria “Satelliti in fase di realizzazione” non è stata associata alcuna percentuale di ammortamento in quanto serve ad acquisire a patrimonio la spesa sostenuta durante il periodo di costruzione del satellite. In questa categoria è stata migrata la consistenza patrimoniale netta dei due satelliti in fase di realizzazione, come già sopra indicato.

Analogamente, anche per i Fabbricati, è stata creata la categoria “Immobili in costruzione” non ammortizzabile, ed attualmente valorizzata dalla spesa sostenuta nel corso degli anni per la nuova sede dell’ASI in fase di costruzione.

A completamento della fase di realizzazione, si procederà al trasferimento, del bene mobile o immobile, dalla categoria non ammortizzabile alla corrispondente categoria ammortizzabile.

Dall’esercizio 2010 non si procede all’ammortamento del materiale bibliografico acquisito dall’Ente, in quanto la natura del bene non concilia con il concetto di deprezzamento legato all’uso dello stesso. Pertanto il fondo d’ammortamento calcolato negli esercizi precedenti è stato azzerato mediante la contabilizzazione di un’insussistenza attiva esposta nel conto economico.

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBI-2011-138 Revisione: B Data: 21/04/2011 Pagina: 7 di 24 Raccolta: Bilanci – N. I.
NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010		

1.1 La contabilità economico/patrimoniale - Il Conto Economico.

Il conto economico è predisposto ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza.

Per l'anno 2010, come per gli anni precedenti, tenuto conto dell'andamento delle attività dell'ente, dei tempi di contrattualizzazione e di realizzazione dei programmi, si è ritenuto opportuno liquidare e quindi imputare a ricavo e a costo solo quelle attività per le quali l'ASI ha ricevuto un'autorizzazione ad emettere fattura (per la parte attiva) ed un'autorizzazione a fatturare per il contraente (per la parte passiva).

Si è quindi tenuto conto degli atti amministrativi trasmessi dagli uffici di competenza. Pertanto la competenza economica dei costi e dei proventi è stata considerata in diretta relazione al processo erogativo di prestazioni e servizi. In tale logica i costi riconosciuti di esercizio sono quelli per i quali il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e l'erogazione della prestazione si è concretizzata.

La struttura del conto economico, in linea con quella prevista all'articolo 2425 del codice civile, è stata adattata naturalmente alle esigenze operative dell'ASI.

Pertanto nel **Valore della produzione** troviamo:

- ✓ Trasferimenti da parte dello Stato;
- ✓ Trasferimenti da parte di Istituto diversi dallo Stato;
- ✓ Proventi propri dell'Ente;
- ✓ Altri ricavi;
- ✓ Variazione delle rimanenze.

Le voci che concorrono alla determinazione del **Costo della produzione** sono invece:


- ✓ costi per programmi e progetti istituzionali;
- ✓ costi per prestazione di servizi;
- ✓ costi per il personale;
- ✓ costi per gli organi istituzionali;
- ✓ costi per la promozione, formazione e comunicazione nel campo spaziale;
- ✓ costi di funzionamento;
- ✓ oneri diversi di gestione;
- ✓ oneri tributari;
- ✓ ammortamenti e svalutazioni;
- ✓ accantonamenti per rischi;
- ✓ variazione delle rimanenze;

Nei **Proventi ed oneri finanziari** ci sono:

- ✓ proventi finanziari;
- ✓ oneri finanziari.

Nelle **Rettifiche di valore di attività finanziarie** troviamo:

- ✓ rivalutazioni di attività finanziarie;
- ✓ svalutazioni di attività finanziarie.

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBI-2011-138 Revisione: B Data: 21/04/2011 Pagina: 8 di 24 Raccolta: Bilanci – N. I.
NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010		

Nei Proventi ed oneri straordinari:

- ✓ proventi straordinari;
- ✓ oneri straordinari.


Nelle **Imposte sul reddito** troviamo le rilevazioni delle imposte.

Nei **Trasferimenti da parte dello Stato**, per un totale di euro 612.859.779,33, sono stati rilevati:

- i ricavi a fronte del contributo ordinario del Ministero dell'Università e della Ricerca, che per l'anno 2010 ammontano a euro 569.999.879,00;
- i ricavi a fronte del versamento del contributo dello Stato per la Legge 29 gennaio 2001, n. 10 "Disposizioni in materia di navigazione satellitare" sono pari a zero. A tale proposito si fa presente che in fase di riaccertamento si è provveduto alla cancellazione dal conto dei residui attivi della somma di euro 10.328.918,03 derivante dal contributo a suo tempo assegnato ad ASI dalla legge n. 10/2001 "Disposizioni in materia di navigazione satellitare" e destinato al Programma Galileo. Difatti la somma in questione che era iscritta nel fondo dei "residui perenti" del Ministero dell'Economia e delle Finanze e stata poi eliminata in occasione di una delle tante manovre finanziarie effettuate nei decorsi esercizi e non è stato più possibile riottenere il ristoro in quanto, come osservato nell'ultima comunicazione ricevuta al riguardo in data 18 marzo 2010 a firma del Ragioniere Generale dello Stato dott. Canzio, per il rifinanziamento della legge su Galileo occorre predisporre apposito disegno di legge da presentare in Parlamento, previa individuazione dei necessari mezzi di copertura. In tale stato di cose, premesso che non sussiste più per ASI la possibilità di mantenere la somma suddetta quale residuo attivo in quanto il sottostante credito verso il MEF non può più essere considerato certo ed esigibile, va anche eliminata, per l'identico ammontare, una quota della corrispondente partita iscritta nei residui passivi per gli impegni assunti con la Regione Lazio per il Programma Galileo Test Range (GTR). Come è noto tali impegni derivano dalla Convenzione stipulata nel giugno 2007 e del successivo Memorandum di intesa dell'aprile 2008, che peraltro non ha avuto più seguito in quanto il Protocollo aggiuntivo non è stato mai finalizzato e non si è mai concretizzata la fase di contrattualizzazione delle attività previste nel Protocollo.
- i ricavi a fronte di contributi da parte di altri ministeri pari ad euro 42.859.900,33, che si riferiscono prevalentemente a somme erogate dal Ministero della Difesa per l'addendum n. 3 alla convenzione COSMO-SkyMed e per l'accordo attuativo Athena-Fidus e per la chiusura del COSMO di prima generazione.

I **Trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato**, per un totale di euro 2.830.930,88, comprendono:

- i contributi da parte di enti pubblici per euro 79.994,57, quale contributo per l'anno 2010 da parte della Regione Basilicata per il Programma Operativo Regionale Basilicata - Progetto Assegni di ricerca per laureati da spendere presso i centri di ricerca riconosciuti e operanti nel territorio della Basilicata - partecipazione dell'ASI al progetto (Centro di Geodesia Spaziale ASI di Matera);
- i contributi da parte di enti privati per i quali non stati rilevati ricavi;
- i contributi da parte di Organismi Internazionali, per i quali sono stati rilevati ricavi per un totale di euro 2.750.936,31, che comprendono le somme erogate dal CNES per il Progetto Stave, le somme erogate dal Ministero della Difesa Francesce per il programma F-Dugs - French Defense User Ground Segment, le somme erogate dal CNES per la convenzione per i servizi di supporto dal BSC

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBI-2011-138 Revisione: B Data: 21/04/2011 Pagina: 9 di 24 Raccolta: Bilanci – N. I.
NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010		

di Malindi, le somme erogate dall'ESA/ESOC per il contratto ASI-ESA/ESOC n. 22269/09/D/CS e dalla NASA per il contratto attivo ASI-NASA n. NNJ10GA23P.


I Proventi propri dell'Ente, per un totale di euro 200.478,30, comprendono;

- i proventi derivanti da utilizzazione e commercializzazione prodotti intellettuali e materiali, per i quali non stati rilevati ricavi;
- proventi per cessione di materiale fuori uso, per i quali non stati rilevati ricavi;
- proventi per vendita di pubblicazioni, per i quali non stati rilevati ricavi;
- proventi derivanti dalla prestazione a terzi di servizi, per i quali non stati rilevati ricavi;
- altri proventi per euro 200.478,30, dovuti prevalentemente al trasferimento da parte di altri enti dei TFS maturati per il personale trasferito in ASI e per somme rimborsate dall'INAIL per infortuni dei dipendenti dell'ASI sul luogo di lavoro.

Il totale del Valore della Produzione è di euro 615.891.188,51.

Il totale dei **Costi per i programmi e progetti istituzionali l'ASI** è di euro 538.359.937,59 e comprende:

- costi per contratti di ricerca, per i quali si è tenuto conto delle autorizzazioni a liquidare pervenute nel corso dell'anno 2010, che ammontano a euro 35.953.025,00;
- costi per contratti industriali, per i quali si è operato analogamente ai contratti di ricerca, di cui al punto precedente. Nel sistema contabile sono state registrate tutte le autorizzazioni alla liquidazione. Il totale dei costi per contratti industriali, al netto dei costi sostenuti per la costruzione di satelliti di proprietà dell'Ente che sono stati contabilizzati nello stato patrimoniale come incremento del 2010 del patrimonio dell'ASI, è di euro 99.945.838,88;
- costi per contribuzione ai programmi dell'ESA, pari euro 382.143.167,41;
- costi per contratti e convenzioni per il Sistema Satellitare, a loro volta distinti in costi per contratti e convenzione con università, CNR ed altri enti nazionali e costi per contribuzione all'ESA per il "Sistema satellitare". Il totale dei costi è pari a euro 9.893.783,58, di cui euro 3.438.769,93 per contratti con università, CNR ed altri enti nazionali ed euro 6.455.013,65 quale quota corrisposta all'ESA per l'anno 2010 per il programma Galileo;
- spese per la realizzazione delle campagne di lancio di palloni stratosferici da Trapani Milo. Il totale dei costi è di euro 553.117,64;
- spese per la progettazione e realizzazione di attività spaziali per un totale di euro 2.028.027,64;
- spese per la gestione della Base di lancio e controllo Satelliti di San Marco a Malindi in Kenia. Il totale dei costi è di euro 7.842.977,44;
- spese per contratti con industrie, enti pubblici nazionali ed esteri per lancio astronauti, per i quali non sono stati rilevati costi nell'anno.

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBI-2011-138 Revisione: B Data: 21/04/2011 Pagina: 10 di 24 Raccolta: Bilanci – N. I.
NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010		

Queste voci di costo sono valorizzate attraverso la movimentazione dei capitoli del bilancio finanziario decisionale e gestionale della categoria 1.02.04. “Spese per prestazioni istituzionali per attività di ricerca e nel campo dei sistemi spaziali”.


I **costi per prestazioni di servizi**, per un totale di euro 270.112,45, comprendono:

- spese per prestazioni professionali e collaborazioni, pari a euro 60.872,99;
- spese per viaggi e trasferte per comitati e commissioni, pari a euro 131.986,77;
- compensi per le commissioni di collaudo, pari a zero;
- oneri previdenziali a carico dell’ente per incarichi professionali, pari a euro 21.560,21;
- spese per prestazioni professionali per la gestione della Base di Lancio e controllo satelliti a Malindi, pari a euro 32.190,42;
- compensi e spese i comitati previsti dal D.Lgs n. 128/2003, pari a euro 23.502,06.

Queste voci di costo sono valorizzate attraverso la movimentazione di alcuni capitoli del bilancio finanziario decisionale e gestionale della categoria 1.01.03. “Spese per l’acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell’Ente”.

I **costi per il personale**, per un totale di euro 22.319.853,71, comprendono:

- compensi al Direttore Generale, pari a euro 198.056,38;
- indennità di missione al Direttore Generale, pari a euro 7.246,63;
- stipendi per il personale di ruolo, pari a euro 6.801.211,09;
- spese per l’erogazione del salario accessorio, pari a euro 3.896.655,58;
- stipendi al personale temporaneo, pari a euro 4.652.605,06;
- stipendi al personale comandato, pari a euro 154.773,93;
- compensi al personale altamente qualificato, pari a zero;
- contributo mensa, pari a euro 201.921,72;
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Ente, pari a euro 3.648.703,51;
- indennità e rimborso spese per missioni nazionali ed estere, pari a euro 1.937.020,76;
- spese per la formazione e l’aggiornamento professionale del personale, pari a euro 321.788,62;
- spese per interventi assistenziali, pari a euro 95.851,84;
- spese per assicurazioni, pari a euro 66.216,85;

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBI-2011-138 Revisione: B Data: 21/04/2011 Pagina: 11 di 24 Raccolta: Bilanci – N. I.
NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010		

- spese per accertamento e protezione sanitaria per cure e ricoveri, pari a euro 8.000,00;
- spese per i concorsi e le selezioni, pari a euro 2.753,74;
- contributo all'ARAN, pari a euro 672,70;
- spese per i contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, pari a euro 311.375,30;
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a zero, perché la quota di costo è stata accantonata nella sezione "accantonamenti per rischi";
- spese per il portavoce, pari a euro 15.000,00.

Queste voci di costo sono valorizzate attraverso la movimentazione di alcuni capitoli del bilancio finanziario decisionale e gestionale della categoria 1.01.02. "Spese per il personale".

I **costi per gli organi istituzionali** comprendono le spese per gli organi istituzionali, movimentati attraverso la registrazione nei capitoli del bilancio finanziario decisionale e gestionale della categoria 1.01.01. "Spese per gli Organi Istituzionali". Il totale dei costi, pari a euro 669.926,82.


I **costi promozione e formazione nel campo spaziale**, pari a euro 3.729.902,08, comprendono:

- spese per borse di studio e dottorati, pari a euro 741.667,06;
- spese per specialisti di bordo, per la didattica nelle scuole, pari a euro 2.988.235,02;
- spese per contratti di formazione e lavoro, pari a zero.

Queste voci di costo sono valorizzate attraverso la movimentazione dei capitoli del bilancio finanziario decisionale e gestionale della categoria 1.02.05 "Promozione e Formazione nel campo spaziale".

I **costi di funzionamento**, pari a euro 8.023.057,33, comprendono:

- spese postali, pari a euro 8.338,02;
- spese telefoniche, pari a euro 220.016,79;
- spese per utenze, pari a euro 712.488,32;
- spese generali per il funzionamento degli uffici, pari a euro 1.489.047,45;
- spese per la manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti, pari a euro 567.787,03;
- spese di noleggio e manutenzione macchine per ufficio, pari a euro 35.884,99;
- spese per noleggio, manutenzione ed esercizio di autovetture, pari a euro 21.769,01;
- spese per il CED, pari a euro 1.536.509,15;
- fitti passivi, pari a euro 2.404.197,76;

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBI-2011-138 Revisione: B Data: 21/04/2011 Pagina: 12 di 24 Raccolta: Bilanci – N. I.
NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010		

- spese per assicurazioni ed altri ineri patrimoniali, pari a euro 167.867,57;
- spese di rappresentanza, pari a euro 2.912,38;
- spese per relazioni esterne e manifestazione e congressi, pari a euro 776.814,09;
- spese di pubblicità, pari a euro 9.600,00;
- spese per prevenzione e protezione, pari a euro 69.824,77.

Queste voci di costo sono valorizzate attraverso la movimentazione di alcuni capitoli del bilancio finanziario decisionale e gestionale della categoria 1.01.03. "Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente".

I costi per **oneri diversi di gestione** sono pari a euro 880.654,91. Gli oneri di gestione sono gli oneri per le spese legali e di giudizio, gli oneri connessi alla costituzione e partecipazione a società, consorzi e fondazioni, gli oneri connessi alla preparazione, verifica e/o stipula di accordi di cooperazione con Enti nazionali ed internazionali, gli interessi passivi ed i trasferimenti passivi al Bilancio dello Stato nel "Fondo nazionale per le politiche sociali" e le spese diverse.

I costi per **oneri tributari** sono pari a euro 1.497.181,27 e sono relativi alle imposte, tasse, tributi vari concernenti i redditi, le prestazioni e la proprietà dell'Ente.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** sono pari a euro 146.439.517,28 e comprendono:

- ammortamenti per immobilizzazioni materiali per euro 146.334.267,24;
- ammortamenti per immobilizzazioni immateriali per euro 105.250,04;
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni;
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Gli **accantonamenti per rischi** comprendono:

- accantonamenti per rischi svalutazione dei crediti;
- accantonamento fondo di trattamento di fine rapporto, pari a euro 2.853.222,33;
- altri accantonamenti;
- accantonamento fondo per i rinnovi contrattuali pari a zero.


Le **variazioni delle rimanenze** comprendono:

- variazione delle rimanenze.

Il totale del costo della produzione è pari a euro 725.043.365,77.

I **proventi finanziari** comprendono:

- dividendi da partecipazioni finanziarie a consorzi e società industriali, pari a euro 434.999,42;

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBI-2011-138 Revisione: B Data: 21/04/2011 Pagina: 13 di 24 Raccolta: Bilanci – N. I.
NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010		

- interessi attivi sui mutui, depositi e conti correnti;
- proventi e redditi patrimoniali e mobiliari.

I costi per **oneri finanziari** sono pari a euro 13.836,79 e comprendono gli oneri bancari connessi ai pagamenti, gli oneri per arrotondamenti sui pagamenti e gli interessi passivi su prestiti al personale di cui all'accordo ASI/OOSS 20-21 aprile 2004.

Le **rivalutazioni di partecipazioni** comprendono:

- rivalutazioni di partecipazioni pari a zero;
- rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni, pari a zero.

Le **svalutazioni di partecipazioni** comprendono:


- svalutazioni di partecipazioni, pari a euro 11.119,00;
- svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni;
- svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante.

I **proventi straordinari** pari a euro 772.416,59 comprendono:

- plusvalenze da alienazione straordinarie di immobilizzazioni;
- plusvalenze da riscossione di prestiti valori mobiliari e partecipazioni;
- insussistenze del passivo, pari a euro 382.262,90, date per euro 22.044,82 dalla riduzione del fondo ammortamento apparecchiature generiche, per euro 157.736,04 dalla riduzione del fondo ammortamento impianti e per euro 202.482,04 dall'azzeramento del fondo ammortamento materiale bibliografico;
- sopravvenienze attive, pari a euro 390.153,69 date dalla movimentazione dei capitoli di bilancio della categoria 1.01.05 delle entrate "Poste correttive di spesa" e dai minori costi a fronte delle economie apportate in uscite.

Gli **oneri straordinari** per euro 46.511.845,43 comprendono:


- minusvalenze da alienazione straordinaria di immobilizzazioni;
- minusvalenze da riscossione di prestiti valori mobiliari e partecipazioni;
- insussistenze dell'attivo;
- sopravvenienze passive, pari a euro 46.511.845,43, di cui euro 31.086,25, date da minori ricavi a fronte delle economie apportate in entrata e da scritture di rettifica ed euro 46.480.759,18 dovute al discarico di materiale che non ha concluso il processo di ammortamento secondo le modalità illustrate in premessa, in particolare 44.812.596,98 rappresenta l'importo della sopravvenienza dovuta al discarico contabile dei satelliti, la differenza, pari ad euro 1.668.162,20 è da imputare alle categorie inventariali mobili e arredi, macchine da ufficio, apparecchiature CED, apparecchiature

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBI-2011-138 Revisione: B Data: 21/04/2011 Pagina: 14 di 24 Raccolta: Bilanci – N. I.
NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010		


scientifiche, ed immobilizzazioni in corso. Si tratta del risultato finale dell'operazione di ricognizione inventariale effettuata e sempre illustrata in dettaglio in premessa.

Come ultima voce del conto economico troviamo le imposte sul reddito.

L'anno 2010 chiude con un disavanzo economico pari a euro 154.481.562,47. Tale risultato è dovuto a una riduzione del 12% del valore della produzione, ad un incremento del 9% del costo della produzione e a un forte incremento degli oneri straordinari (sopravvenienze passive) dovute al discarico di materiale che non ha concluso il processo di ammortamento.

		Documento: BP-CBI-2011-138
		Revisione: B
		Data: 21/04/2011
		Pagina: 15 di 24
		Raccolta: Bilanci – N. I.
NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010		

Descrizione	Anno 2010 Totali	Anno 2009 Totali	%
VALORE DELLA PRODUZIONE			
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	612.859.779,33	693.182.387,40	-12%
TRASFERIMENTI DA PARTE DI ISTITUTI DIVERSI DALLO STATO	2.830.930,88	8.921.936,03	-68%
PROVENTI PROPRI DELL'ENTE	200.478,30	30.313,44	561%
ALTRI RICAVI	0,00	0,00	0%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	615.891.188,51	702.134.636,87	-12%
COSTO DELLA PRODUZIONE			
COSTI PER PROGRAMMI E PROGETTI ISTITUZIONALI	538.359.937,59	547.396.600,53	-2%
COSTI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	270.112,45	292.231,74	-8%
COSTI PER IL PERSONALE	22.319.853,71	20.690.107,24	8%
COSTI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	669.926,82	423.854,26	58%
COSTI PER PROMOZIONE E FORMAZIONE NEL CAMPO SPAZIALE	3.729.902,08	2.199.779,27	70%
COSTI DI FUNZIONAMENTO	8.023.057,33	8.199.359,45	-2%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	880.654,91	248.652,02	254%
ONERI TRIBUTARI	1.497.181,27	1.612.365,85	-7%
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	146.439.517,28	85.084.648,94	72%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	2.853.222,33	1.921.501,93	48%
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	725.043.365,77	668.069.101,23	9%
Differenza tra valore e costi della produzione	-109.152.177,26	34.065.535,64	-420%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0%
PROVENTI FINANZIARI	434.999,42	0,00	100%
ONERI FINANZIARI	13.836,79	8.628,91	60%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	421.162,63	8.628,91	4781%
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	973.750,00	-100%
SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	11.119,00	0,00	100%
TOTALI RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	11.119,00	973.750,00	-99%
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	382.262,90	0,00	100%
PROVENTI STRAORDINARI (sopravvenienze attive)	390.153,69	4.772.467,62	-92%
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	0,00	2.281.521,90	-100%
ONERI STRAORDINARI (sopravvenienze passive)	46.511.845,43	2.222.801,28	1992%
TOTALI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-45.739.428,84	268.144,44	-17158%
Avanzo/Disavanzo Economico	-154.481.562,47	35.298.801,17	-538%

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBI-2011-138 Revisione: B Data: 21/04/2011 Pagina: 16 di 24 Raccolta: Bilanci – N. I.
NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010		

1.2 La contabilità economico/patrimoniale - Lo Stato patrimoniale.

Lo stato patrimoniale è predisposto ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza. Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile e comprende le attività e le passività finanziarie, nonché le poste di rettifica.

L'avanzo economico d'esercizio dell'anno 2009 pari a euro 35.298.801,17 è stato iscritto negli avanzi economici portati a nuovo. Gli avanzi economici portati a nuovo non coincidono con quelli a chiusura dell'esercizio 2009, avendo svincolato con apposita scrittura contabile le somme per adeguare il fondo dei rinnovi contrattuali con l'importo risultante dal preventivo finanziario gestionale 2010 (capitolo 11224 "Fondo per i rinnovi contrattuali").

Nel patrimonio dell'Ente sono iscritti i satelliti e tutti i beni risultati dalla ricognizione fisico-contabile in corso di aggiornamento, valori aggiornati con gli incrementi patrimoniali realizzati nel corso del 2010.

Ai sensi dell'articolo 2426 del c.c. le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Gli elementi patrimoniali dell'attivo sono esposti al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali si dividono in terreni (dati in concessione all'Esrin di Frascati, detenendone la proprietà), fabbricati (relativi alle spese sostenute per la realizzazione della nuova sede, che si prevede di concludere entro il 2011), mobili e arredo ufficio, macchine di ufficio, materiale bibliografico, automezzi, impianti, apparecchiature CED, apparecchiature generiche, apparecchiature scientifiche, investimenti istituzionali, immobilizzazioni materiali in corso (a seguito della ricognizione inventariale e alla riclassificazione dei beni cespiti, questa voce è stata completamente l'azzerata) ed investimenti Base di Malindi. Nell'anno 2010 i beni sono stati ammortizzati in base alle percentuali previste per legge a seconda della tipologia del bene da ammortizzare, secondo quanto scritto nelle premesse.

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative alla partecipazione in imprese controllate/collegate e comprendono l'incremento per il versamento a titolo di anticipo del 25% della contribuzione finanziaria dell'ASI al consorzio Geosat-Molise, pari a euro 18.750,00 e la svalutazione di euro 11.119,00 della partecipazione dell'ASI a ImpresAmbiente Società consortile. La società consortile ImpresAmbiente aveva chiuso sia l'esercizio finanziario 2007 sia l'esercizio 2008 in perdita. A seguito di ciò il Presidente di tale società aveva presentato ai soci la necessità di ricostituire il capitale sociale al minimo. L'ASI aveva richiesto informazioni più dettagliate, di modo che il Consiglio di Amministrazione potesse avere un quadro completo per le valutazioni di merito. Poiché la società non ha fornito quanto richiesto, l'ASI ha ritenuto opportuno non sottoscrivere l'aumento del capitale sociale.

Il totale delle immobilizzazioni è di euro 383.953.790,99.

Ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile si riportano di seguito delle tabelle di sintesi:



Documento: BP-CBI-2011-138
 Revisione: B
 Data: 21/04/2011
 Pagina: 17 di 24
 Raccolta: Bilanci – N. I.

NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010

COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI MOVIMENTI

Categoria	Valore netto al 31/12/2009	Fondo ammortamento 2009	Valore al lordo al 31/12/2009	Incrementi patrimoniali 2010	Decrementi patrimoniali 2010	Valore al lordo al 31/12/2010	Fondo ammortamento 2010	Valore netto al 31/12/2010	% coeff. Amm.to
Mobili e arredi per ufficio	351.127,86	1.360.228,66	1.711.356,52	34.814,40	1.422.942,57	323.228,35	171.377,84	151.850,51	10
Macchine d'ufficio	201.202,18	96.151,84	297.354,02	19.417,60	240.323,28	76.448,34	42.170,15	34.278,19	20
CED	737.651,21	11.594.355,72	12.332.006,93	370.532,84	11.092.172,87	1.610.366,90	1.013.994,82	596.372,08	25
Libri (Materiale Bibliografico)	45.724,29	202.482,04	248.206,33	2.587,23	0,00	250.793,56	0,00	250.793,56	0
Automezzi	0,00	406.668,11	406.668,11	0,00	406.668,11	0,00	0,00	0,00	20
APPARECCHIATURE GENERICHE	789.617,28	1.514.308,57	2.303.925,85	32.989,25	1.238.310,79	1.098.604,31	470.252,87	628.351,44	20
Attrezzature scientifiche (*1)	1.136.954,97	57.422.571,90	58.559.526,87	0,00	57.311.005,73	1.248.521,14	1.178.232,68	70.288,46	30
Impianti	96.993,25	12.569.416,67	12.666.409,92	18.577,56	12.224.662,11	460.325,37	210.034,82	250.290,55	5
Terreni	231.371,45	401.643,94	633.015,39	4.838,40	0,00	637.853,79	433.536,63	204.317,16	5
Imm. In corso di acquisizione	256.644,91	86.452.745,27	86.709.390,18	0,00	86.709.390,18	0,00	0,00	0,00	0
FABBRICATI (nuova sede)	41.455.360,97	0,00	41.455.360,97	12.743.835,84	0,00	54.199.196,81	0,00	54.199.196,81	0
Investimenti Malindi	392.558,68	279.258,18	671.816,86	213.645,69	0,00	885.462,55	476.824,71	408.637,84	varie
INVESTIMENTI ISTITUZIONALI (*2)	480.125.924,82	1.606.446.500,85	2.086.572.425,67	35.303.194,80	1.090.128.571,32	1.031.747.049,15	711.116.673,68	320.630.375,47	varie
Apparecchiature in fase di realizzazione (*1)(*3)	0,00	0,00	0,00	4.201.557,00	993.827,35	3.207.729,65	0,00	3.207.729,65	0
TOTALE immobilizzazioni materiali	525.821.131,87	1.778.746.331,75	2.304.567.463,62	52.945.990,61	1.261.767.874,31	1.095.745.579,92	715.113.098,20	380.632.481,72	



Documento: BP-CBI-2011-138
Revisione: B
Data: 21/04/2011
Pagina: 18 di 24
Raccolta: Bilanci – N. I.

NOTA INTEGRATIVA ANNO 2010

COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E RELATIVI MOVIMENTI

Categoria	Valore netto al 31/12/2009	Fondo ammortamento al 31/12/2009	Valore al lordo al 31/12/2009	Incrementi patrimoniali 2010	Decrementi patrimoniali 2010	Valore al lordo al 31/12/2010	Fondo ammortamento 2010	Valore netto al 31/12/2010	% coeff. Amm.to
Software	319.684,22	147.434,98	467.119,20	59.131,00		526.250,20	252.685,02	273.565,18	20
TOTALE immobilizzazioni immateriali	319.684,22	147.434,98	467.119,20	59.131,00	0,00	526.250,20	252.685,02	273.565,18	

(*1) Entrambe le categorie risultano afferenti alla voce "apparecchiature scientifiche" dello stato patrimoniale

(*2) L'incremento patrimoniale comprende anche l'importo di euro 2.718.181,84 pari all'incremento valore del group segment multimissione stornato dalle apparecchiature scientifiche ed interamente ammortizzato

(*3) L'incremento patrimoniale 2010 comprende anche il valore della consistenza patrimoniale al 31/12/2009 di LARES pari a 2.983.695,40, stornato dalla categoria "investimenti istituzionali" alla categoria "strumentazioni in fase di realizzazione".

QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI AMMORTAMENTI (IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI)

QUOTE DI AMMORTAMENTO	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (Software)
Fondo ammortamento al 31/12/2009	147.434,98
Incremento fondo ammortamento 2010	105.250,04
Decremento fondo ammortamento 2010	0,00
Fondo ammortamento al 31/12/2010	252.685,02